

17/2/2012 - Gemellaggio Man-Mart Trento Rovereto

DOCUMENTO DEI GIOVANI IMPRENDITORI DELLA CONFINDUSTRIA

“La Regione e le istituzioni adottino subito il museo Man”

Il Gruppo Giovani Imprenditori avvia il gemellaggio Con Trento - Rovereto

Inviato a Sardinews che pubblica integralmente il seguente documento

Il Gruppo Giovani Imprenditori della Sardegna centrale riunitosi a Nuoro in data 15 febbraio 2012 all'unanimità sottoscrive il presente documento a sostegno di quella che consideriamo una eccellenza culturale non solo di Nuoro ma dell'intera Sardegna.

Come Giovani Imprenditori prendiamo atto che l'esperienza della dottoressa **Cristiana Collu** è giunta al termine e ci teniamo a ringraziare colei che fin dal momento in cui ha messo piede nella nostra città ha creduto in un'idea che con tenacia, caparbia ed entusiasmo ha trasformato in una realtà di eccellenza e in un successo di cui ogni nuorese dovrebbe andare orgoglioso.

In particolare noi che, da giovani imprenditori quali siamo, crediamo nelle sfide difficili e nel rischio di impresa non possiamo che ammirare la storia del Man che rappresenta una storia nuorese da incorniciare.

Il Museo Man in questi anni ha rappresentato per Nuoro una finestra sul mondo e per il mondo una finestra su Nuoro ed è proprio grazie alla straordinaria esperienza di questi anni che anche tanti nuoresi hanno capito che una simile realtà a Nuoro è un valore da salvaguardare e custodire non solo nei termini di museo inteso come luogo conservativo ma soprattutto nell'accezione di museo come luogo di connessione con l'esterno e con il mondo.

E siamo convinti che la dottoressa Collu, i suoi collaboratori e le amministrazioni che lo hanno valorizzato abbiano lavorato bene in questi anni credendo nelle proprie idee ma soprattutto riuscendo a carpire il meglio dell'animo nuorese che è aperto al mondo e alla bellezza intesa in ogni sua forma: i 50 mila visitatori all'anno che il Man ha accolto sono numeri che fanno onore alla città.

Ora resta a noi giovani generazioni il difficile compito di creare i presupposti per la salvaguardia del Museo e per la realizzazione di una direzione forte, capace e motivata.

Per raggiungere quest'obiettivo non si potrà prescindere da questi punti:

- Salvaguardare le tante professionalità che garantiscano la continuità di quanto il Man è stato per Nuoro in questi anni;
- Necessità di studiare e mettere in campo strumenti finanziari che permettano al Museo non solo di sopravvivere ma di credere in nuove sfide possibili.

Entrambi gli obiettivi devono essere conseguiti in breve tempo affinché permanga l'affezione del pubblico verso il Man e siano garantite le rafforzate collaborazioni di rango internazionale che la precedente direzione ha avviato.

Chiunque dovesse raccogliere la sfida deve agire subito e senza indugi. Ci interessa essere concreti e operativi. Ecco perché proponiamo che venga istituita un organismo unitario per la gestione dei musei della nostra Provincia che punti a razionalizzare ma allo stesso tempo a gestire al meglio le eccellenze come il Man.

Chiediamo alla politica un intervento urgente che sia attento alle tante professionalità che il panorama italiano e internazionale offre: sia fatta una scelta di qualità che esuli da criteri partitici e che punti alla motivazione, entusiasmo e capacità di guardare oltre.

Ci auguriamo venga dato spazio ai giovani non per fregiarci di quel giovanilismo di facciata che spesso è più noioso della gerontocrazia ma semplicemente perché per comprendere e difendere una realtà come quella del Man a Nuoro c'è necessità di una mente “giovane”.

Ci appelliamo al presidente Cappellacci e alle istituzioni affinché la Sardegna, nella sua più importante istituzione politica, la Regione, in collaborazione con gli enti locali adotti subito il Museo Man come simbolo di una Sardegna da difendere e rafforzare: e con il termine adozione non vogliamo riferirci alla solita richiesta di finanziamenti ma vorremmo che le istituzioni facessero una scommessa sull'eccellenza: il Man è un orgoglio non solo per Nuoro ma per tutta la regione.

Ed è proprio dall'esperienza del Man che vogliamo partire per avviare un gemellaggio tra il gruppo Giovani Imprenditori della Sardegna Centrale e quello di Rovereto e Trento. L'amico **Carlo Odorizzi**, presidente del gruppo Giovani Imprenditori della provincia di Rovereto e Trento, ha raccolto con entusiasmo la proposta di gemellaggio delle due realtà associative. Sarà occasione per creare un filo conduttore che unisca due esperienze, due città completamente diverse e farle incontrare sulla strada della cultura, della conoscenza e dell'imprenditorialità.

Il Gruppo Giovani Imprenditori della Confindustria Sardegna Centrale